



DELIBERAZIONE N° **578**  
SEDUTA DEL **27 GIU. 2018**

**POLITICHE DELLA PERSONA**  
DIPARTIMENTO \_\_\_\_\_

**OGGETTO** PO FSE BASILICATA 2014-2020 - ASSE 2 Priorità 9iv - Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.3 - D.G.R. N.28 DEL 22.01.2018 - AVVISO PUBBLICO BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA - ANNI SOCIO-EDUCATIVI 2017/2018 E 2018/2019 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER ACCELERAZIONE SPESA - ANNO SOCIO-EDUCATIVO 2017/2018

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA**

La Giunta, riunitasi il giorno **27 GIU. 2018** alle ore **16,00** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente		X
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **10** pagine compreso il frontespizio e di N° \_\_\_\_\_ allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTE

la L.R. n.12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione regionale

la D.G.R. n.11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale

la D.G.R. n.637/06 concernente la modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28 dicembre 2013 di nomina dell'Assessore al Dipartimento Politiche della Persona;

la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

la D.G.R. n.227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";

la deliberazione n.693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n.227/2014;

la D.G.R. n.694 del 10/06/2014 relativa al dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;

la D.G.R. n.689 del 22.05.2015 – Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifica alla DGR . 694/2014;

la D.G.R. n.1142 del 11 settembre 2015 – PO FSE 2014 – 2020 – Integrazioni alla D.G.R. n.689/2015;

la D.G.R. n.691/2015: "D.G.R. n.689/2015 – Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Affidamento incarichi dirigenziali";

la Deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2015, n.771 di modifica ed integrazioni alle D.D.GG.RR. n.689/2015 e n. 691/2015;

la D.G.R. n.624 del 7/6/2016 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015";

la D.G.R. n.1244 del 24/11/2017 – "D.G.R n.689/2015 – Dipartimento Politiche della Persona. Modifica parziale declaratorie di alcuni Uffici;

il D.lgs n. 118/11 del Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

la D.G.R. n.1340 del 11.12.2017 – Modifica della D.G.R. n.539 del 23.04.2008 Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale;

la L.R. n. 8 del 31/5/2018 “Legge di Stabilità regionale 2018”;

la L.R. n. 9 del 31/5/2018 “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018/2020”;

la DGR n. 474 del 1/6/2018 “Delibera di ripartizione in capitoli”;

## VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”, ed in particolare:

- l'Articolo 7 Reg. UE 1303/2013 “Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione”;

- l'allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020 che contempla, tra l'altro, al paragrafo 5.3, la Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione;

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 ;

la D.G.R. 396 del 11 maggio 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

Il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

- D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

- D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l’identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi

declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

- Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 3 settembre 2015 “Preso d’atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020” e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

- D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la “Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020” e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

- D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

- D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;

- D.G.R. n. 688 del 22 maggio 2015 e successiva rettifica n. 352/2016 con la quale il dirigente dell’Ufficio “Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020” è stato nominato quale Autorità di Gestione ed con funzioni di Autorità di Certificazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;

- D.G.R. n. 1368 del 30 novembre 2016 con la quale sono state approvate le “Integrazioni alla declaratoria dell’Ufficio Autorita’ di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020”;

- D.G.R. n. 1457 del 19 dicembre 2016 con la quale si è preso atto della “Procedura di designazione Autorita’ di Gestione/Autorità di Certificazione PO FSE Basilicata 2014-2020 – Reg (UE) 1303/2013 – art. 123 e 124 – Presa d’atto del parere dell’Autorità di Audit e conferma designazione”;

- D.G.R. n.344 del 3/5/2017 con la quale sono stati adottati:

- il documento recante “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo”
- il documento recante “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione”

predisposti dall’Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

- D.G.R. n.263 dell'1/3/2011 di presa d'atto del Vademecum per l'ammissibilità della spesa FSE 2007-2013, attualmente vigente anche per il PO FSE 2014-2020;
- D.P.R. n.196 del 3/10/2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010 che definisce i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- D.G.R. n.860 del 30 giugno 2015 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);

## VISTI

la legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il Decreto ministeriale 21 maggio 2001, n. 308 che approva il “Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

la L.R. n.4 del 14.02.07 “Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale” che assicura, all'interno della rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale, l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali funzionalmente integrati con i livelli essenziali di assistenza erogati dal sistema sanitario regionale;

la medesima L.R. n.4/2007 che disciplina tra l'altro, all'art.22 l'affidamento dei servizi da erogarsi in forma diretta da parte dell'ente pubblico titolare delle funzioni di gestione o in forma indiretta da parte di soggetti appositamente accreditati, in conformità con le indicazioni stabilite dalla programmazione regionale;

la D.G.R. n. 194 del 9 Marzo 2017 – Art. 10, comma 1 lett. (i) della L.R. n° 4/2007 “Approvazione definitiva del manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n° 1872/C della IV Commissione Consiliare Permanente”;

## VISTI

il Piano Socio-Assistenziale 2000-2002 che ha introdotto strategie attive di politica sociale ed ha avviato nuovi percorsi di inclusione sociale;

la proposta di Piano Regionale Integrato della Salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2018-2020, approvato con la DGR n.778 del 26.07.2017;

le Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018, approvate con la DGR n.917 del 7.07.2015, che hanno riorganizzato gli ambiti Socio-Territoriali e ridefinito il profilo delle comunità;

l'”Attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018, DGR n.917 del 7.07.2015: Piano regionale di indirizzi” approvato con la DGR n.241 del 16.03.2016;

la DGR n.714 del 10.07.2017 – “Documento di ricognizione degli strumenti finanziari “Welfare Basilicata – Servizi Sociali e Programmazione 2014-2020 – Presa d’atto”;

#### VISTA

la Legge Regionale n.6 del 4.05.1973 e s.m.i. – Determinazione dei criteri generali per la costruzione, la gestione e il controllo degli asili nido di cui all’art. 6 della Legge Statale 6 dicembre 1971 n.1044;

#### VISTE

la DGR n.422 del 26.04.2016 – DGR n.864 del 30.06.2015 – Riapprovazione, con modificazioni ed integrazioni delle “Linee di indirizzo sui servizi socio educativi per la prima infanzia”;

la DGR n.927 del 13.07.2015 che ha approvato il Piano tematico “Servizi di cura per l’infanzia” – Obiettivo II – afferente al Quadro Strategico nazionale 2007-2013 e da realizzarsi con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) prevedendo una serie di interventi per migliorare ed implementare il “Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia” della regione Basilicata;

la Legge Regionale 2 agosto 2016, n. 16 “Istituzione del nido familiare con Tagesmutter – Mamma di Giorno”;

#### PREMESSO

- che la D.G.R. n. 28 del 22 gennaio 2018 pubblicata sul BUR n. 6 del 1 febbraio 2018 ha approvato l’Avviso pubblico “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi socioeducativi della prima infanzia - Anni Socio Educativi 2017-2018 e 2018/2019” al fine di sostenere l’accesso, migliorare la qualità, la fruibilità, l’ampliamento, l’integrazione e l’innovazione dei servizi socio educativi per la prima infanzia esistenti;
- che per la realizzazione dell’Avviso, il medesimo provvedimento ha assunto prenotazioni di impegno n. 201800680 per € 1.000.000,00 e n. 201900237 per € 600.000,00 sul capitolo U57305 Missione 15 Programma 02 del Bilancio Regionale;
- che il suddetto Avviso è ricompreso nel *Programma Operativo - PO FSE Basilicata 2014-2020, Asse 2, Priorità di investimento 9IV “Miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, compresi servizi sociali e cure sanitarie” – Obiettivo specifico 9.3 “Aumento / Consolidamento / qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali”, specificatamente riferito all’Azione 9.3.3 “Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia”;*
- che la gestione del Programma Operativo del FSE 2014-2020 impone particolare attenzione alla verifica dell’avanzamento della spesa al fine di assicurare il raggiungimento dei target previsti che permettono di non incorrere nelle procedure di revisione finanziaria stabiliti dalla normativa comunitaria;

- PREMESSO** altresì che, in applicazione dell'art.8 dell'Avviso Pubblico in argomento, la Determinazione Dirigenziale n.150 del 11.06.2018, pubblicata sul BUR Speciale n.25 del 20.06.2018, ha approvato per l'anno socio-educativo 2017-2018, la graduatoria delle domande ammesse alla concessione dei buoni servizio pari a n. 295 (allegato A) e l'elenco delle domande non ammesse (allegato B), pari a n.13 per un complessivo numero di istanze pari a n.308;
- CONSIDERATO** che l'esiguità delle domande non ammesse, riconducibile ad una percentuale del 4%, di minima incidenza sulla totalità delle richieste pervenute a fronte della significativa numerosità delle domande ammesse nella percentuale del 96%, consente, fatta salva la possibile richiesta di riesame ai sensi del comma 13 – art. 8 dell'Avviso Pubblico, di procedere tempestivamente al rimborso delle spese sostenute dagli aventi diritto, inclusi nell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n.150/2018 sopracitata, previo inoltro della documentazione probante e giustificativa;
- EVIDENZIATO** che in tal senso, l'art. 9 dell'avviso pubblico in argomento, ovvero “Modalità di erogazione del buono servizio” risulta di immediata applicazione con relativo accesso alla fase di rimborso già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR;
- DATO ATTO** che il superamento dei termini temporali previsti al comma 5 e al comma 7 del medesimo art.9, assicura il tempestivo ristoro della spesa effettivamente sostenuta dalle famiglie beneficiarie per l'anno socio-educativo 2017/2018 e assicura nel contempo, il conseguimento della finalità precipua dell'Avviso Pubblico approvato con la DGR n.28/2018 nella direzione dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi socio-educativi;
- RIBADITO** che finalità precipua dell'Avviso è agevolare le famiglie con fragilità economica e vulnerabili che vivono in contesti territoriali disagiati, per assicurare loro la congrua distribuzione delle proprie risorse anche in termini di conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita professionale, soprattutto in favore delle donne, qualificando l'offerta dei servizi socio educativi territoriali, migliorandone l'accesso e promuovendone la partecipazione quanto più possibile ampia, per il benessere dei bambini/e e delle loro famiglie;
- ATTESO** che in relazione al suddetto Avviso Pubblico e con riferimento all'anno socio-educativo 2017-2018, attivare la fase di rimborso per la concessione dei buoni servizio prima infanzia, concorre altresì alle procedure di accelerazione della spesa nella gestione del Programma Operativo del FSE 2014-2020, nel rispetto dei vincoli di programmazione nonchè dei target fissati sull'Asse II e attinenti alla misura sopra descritta;
- RITENUTO** pertanto opportuno, con esclusivo riferimento all'anno socio-educativo 2017-2018 ai fini dell'inoltro immediato delle richieste di rimborso da parte dei beneficiari inclusi nell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n.150 del 11.06.2018, secondo le modalità di cui all'art.9 dell'Avviso Pubblico, procedere alla modifica del calendario definito al comma 5 e al comma 7 dell'art.9 dell'avviso medesimo, nel modo seguente:

<b>Anno socio-educativo</b>	<b>Richiesta di rimborso</b>
2017-2018	Dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata fino al 10/08/2018

**STABILITO**

di lasciare invariate tutte le modalità e tutte le prescrizioni dell'Avviso approvato con la DGR n.28 del 22 gennaio 2018 e che le suddette disposizioni attuative sono da intendersi riferite esclusivamente all'anno socio-educativo 2017-2018, determinate tra l'altro, dalla necessità di adottare adeguate procedure di accelerazione della spesa nella gestione del Programma Operativo del FSE 2014-2020;

**DATO ATTO**

che l'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020 con nota prot. 108525/12AN del 21 giugno 2018, ha espresso parere positivo in ordine alle predette disposizioni attuative relative all'Avviso pubblico di cui alla DGR n.28 del 22 gennaio 2018;

**Su proposta dell'Assessore al ramo**

**Ad unanimità di voti**

**D E L I B E R A**

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- di procedere, con esclusivo riferimento all'anno socio-educativo 2017-2018, all'immediato rimborso delle spese sostenute, con erogazione dei buoni servizio prima infanzia di cui all'Avviso pubblico approvato con la DGR n.28/2018, in favore degli aventi diritto inclusi nell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n.150/2018;

- di modificare a tal fine il calendario di cui al comma 5 e al comma 7 dell'art.9 del suddetto Avviso nel modo seguente:

<b>Anno socio-educativo</b>	<b>Richiesta di rimborso</b>
2017-2018	Dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata fino al 10/08/2018

-di lasciare invariate tutte le modalità e tutte le prescrizioni dell'Avviso approvato con la DGR n.28 del 22 gennaio 2018 e di riferire le suddette disposizioni attuative esclusivamente all'anno socio-educativo 2017-2018, determinate tra l'altro, dalla necessità di adottare adeguate procedure di accelerazione della spesa nella gestione del Programma Operativo del FSE 2014-2020;

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;



-di rendere disponibile la pubblicazione del presente provvedimento sul portale istituzionale della regione Basilicata, ai sensi dell'art.26 della D. Lgs. n.33/2013 e di disporre la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR;

-di notificare il presente atto all'Autorità di Gestione PO FSE 2014-2020 del Dipartimento Programmazione e Finanze;

L'ISTRUTTORE   
(Dott. Luciano Scavone)

IL RESPONSABILE P.O.   
(D.ssa Angelina Marsicovetere)

IL DIRIGENTE   
(D.ssa Carolina Di Lorenzo)

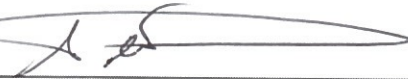
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No	Allegati non presenti x
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

**28 GIU. 2018**

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

